Spedizione in abbonamento postale

Anno 91° — Numero 76

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 31 marzo 1950 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80, e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80, sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 5 dicembre 1949, n. **1163.**

Elevazione del limite di spesa previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 1149, recante modificazione all'art. 2 della legge 13 novembre 1947, n. 1422, relativa all'approvazione dello scambio di Note, effettuato in Roma tra l'Italia e la Francia per il ricupero di navi mercantili francesi affondate nelle acque territoriali italiane.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La spesa di L. 3.500.000.000 autorizzata dall'art. 1 del decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 1149, concernente modificazione all'art. 2 della legge 13 novembre 1947, n. 1422, relativa all'approvazione dello scambio di Note effettuato in Roma tra l'Italia e la Francia per il ricupero di navi mercantili francesi affondate nelle acque territoriali italiane, è elevato a L. 4.800.000.000.

Art. 2.

La maggiore spesa di L. 1.300.000.000, autorizzata dal precedente art. 1, sarà stanziata nello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa (servizi per la Marina), per l'esercizio finanziario 1948-49.

Per gli effetti di cui all'art. 81, quarto comma, della Costituzione, alla copertura dell'onere risultante dalla presente legge e ammontante a L. 1.300.000.000, viene destinata una corrispondente aliquota delle maggiori entrate previste dalla legge 8 ottobre 1949, n. 731, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata e a quelli della spesa di alcuni Ministeri per l'esercizio 1948-49 (nono provvedimento).

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 dicembre 1949

EINAUDI

DE GASPERI — PACCIARDI — SFORZA — VANONI — PELLA — BERTONE — CORBELLINI

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

LEGGE 9 marzo 1950, n. **105.**

Estensione agli appartenenti al Corpo degli agenti di custodia delle carceri, della razione viveri, in natura o in contanti, di cui, per l'art. 5 del regio decreto-legge 3 gennaio 1944, n. 6, godono i pari grado dell'Arma dei carabinieri.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Agli ufficiali, ai sottufficiali, alle guardie scelte, alle guardie ed agli allievi del Corpo degli agenti di custodia, è concessa la somministrazione della razione viveri in natura o in contanti, di cui all'art. 5 del regio decreto-legge 3 gennaio 1944, n. 6.

Tale somministrazione sarà corrisposta dal 1° aprile 1949.

Con successivo provvedimento legislativo si provvederà alla corresponsione degli arretrati, a' sensi del regio decreto-legge 3 gennaio 1944, n. 6.

Art. 2.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad iscrivere, con propri decreti, sullo stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia, le somme occorrenti per l'applicazione della presente legge utilizzando, all'uopo, le maggiori entrate risultanti dal quarto provvedimento di variazioni di bilancio per l'esercizio 1948-49.

Art. 3.

La presente legge entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 marzo 1950

EINAUDI

DE GASPERI — PICCIONI — PELLA — PACCIARDI

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1950.

Sostituzione di membri della Commissione centrale per l'avviamento al lavoro e per l'assistenza dei disoccupati.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 29 aprile 1949, n. 264, concernente provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati;

Visto il decreto Ministeriale 18 luglio 1949, col quale è stato provveduto alla costituzione della Commissione centrale per l'avviamento al lavoro e per l'assistenza dei disoccupati;

Vista la nota in data 21 febbraio 1950, n. 110660, con la quale il Ministero del tesoro propone il dott. Mariano Marano ed il dott. Paolo Terlizzi per la nomina a membri della Commissione predetta in sostituzione del dott. Pietro Castagnoli e del dott. Luigi Conte;

Ritenuta la opportunità di procedere a tale sostituzione;

Decreta:

Il dott. Mariano Marano ed il dott. Paolo Terlizzi sono nominati, rispettivamente, membro effettivo e membro supplente della Commissione centrale per l'avviamento al lavoro e per l'assistenza dei disoccupati, in rappresentanza del Ministero del tesoro ed in sostituzione del dott. Pietro Castagnoli e del dott. Luigi Conte.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 febbraio 1950

Il Ministro: Marazza

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 marzo 1950
Registro Lavoro e previdenza n. 4, foglio n. 109. — La Micela

(1224)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1950.

Sostituzione di membro nella Commissione provinciale per il collocamento nella provincia di Bari.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 26 gennaio 1950, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Bari;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio regionale del lavoro di Bari n. 3122 in data 20 febbraio 1950, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del sig. La Forgia Pietro, rappresentante dei lavoratori, richiesta dall'associazione sindacale interessata, con il rag. Elia Giuseppe, della stessa associazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di procedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. La Forgia Pietro è sostituito con il rag. Elia Giuseppe quale rappresentante dei lavoratori nella Commissione provinciale per il collocamento di Bari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 marzo 1950

Il Ministro: Marazza

(1231)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1950.

Dichiarazione di inefficacia di n. 5000 azioni della Società anonima italiana Rosenthal, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i decreti 12 aprile 1949 e 28 settembre 1949, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 105 del 7 maggio 1949 e n. 246 del 25 ottobre 1949 e nei quotidiani « Il Sole » e « Il Nuovo Corriere della Sera » di Milano, con i quali è stata disposta la sottoposizione al visto delle azioni della Società anonima italiana Rosenthal, con sede in Milano, via Cappucci n. 14, affidandone l'incarico al sequestratario avv. Luciano Elmo;

Visto il verbale relativo alla suddetta operazione, trasmesso dal sequestratario in data 25 febbraio 1950, dal quale risulta:

a) che è stato negato il visto a n. 3000 azioni di pertinenza di persone di nazionalità tedesca residenti in Germania;

b) che non sono state presentate al visto n. 2000 azioni che da accertamenti eseguiti e dal libro dei soci risultano di proprietà di persone di nazionalità tedesca residenti in Germania;

Rilevato che a tutt'oggi contro il diniego del visto non è stato presentato alcun ricorso al Ministero del tesoro;

Visto l'art. 14 del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Decreta:

Sono dichiarate inefficaci le seguenti azioni della Società anonima italiana Rosenthal, con sede in Milano:

a) n. 3000 azioni alle quali è stato negato il visto perchè di proprietà di persone di nazionalità tedesca e precisamente:

n. 2700 azioni rappresentate dal certificato n. 31 intestato alla Keramische Unternemungen di Zug (Svizzera) e di proprietà della Rosenthal Porzellan A.G. di Markdwitz (Germania);

n. 300 azioni rappresentate dai certificati numeri 32, 33 e 34 di n. 100 azioni ciascuno, intestati e di proprietà come sopra;

b) n. 2000 azioni non presentate al visto e che, da accertamenti eseguiti, sono risultate di proprietà di persone di nazionalità tedesca, rappresentate dai certificati n. 28 di n. 1800 azioni, n. 29 di n. 100 azioni e n. 30 di n. 100 azioni.

In luogo delle azioni di cui sopra la Società anonima italiana Rosenthal, con sede in Milano, rilascerà nuovi titoli non soggetti a tassa di bollo, che sostituiranno ad ogni effetto le azioni dichiarate inefficaci, e che sotto la vigilanza del sequestratario saranno fatti depositare alla Banca d'Italia, sede di Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 marzo 1950

Il Ministro: Pella

(1248)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1950.

Sostituzione di membro nella Commissione provinciale per il collocamento nella provincia di Udine.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 6 febbraio 1950, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Udine;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Udine n. 2337 in data 20 febbraio 1950, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del prof. Miniscalco Valentino, rappresentante dello Ispettorato provinciale dell'agricoltura richiesta dalla Amministrazione interessata in quanto posto in trattamento di quiescenza, con il dott. Cragnolini Giovanni Battista dello stesso Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il prof. Miniscalco Valentino è sostituito con il dottor Cragnolini Giovanni Battista quale rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura nella Commissione provinciale per il collocamento di Udine.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 marzo 1950

Il Ministro: MARAZZA

(1226)

DECRETO MINISTERIALE 16 marzo 1950.

Autorizzazione al Consorzio agrario provinciale di Foggia a istituire e gestire in Manfredonia e Lucera, Magazzini generali pel deposito di merci varie, nazionali e nazionalizzate.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, nonchè il relativo regolamento di esecuzione, approvato con regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126;

Vista l'istanza presentata dal Consorzio agrario di Foggia per essere autorizzato ad istituire e gestire in detta Provincia Magazzini generali pel deposito di merci varie, nazionali e nazionalizzate;

Visto il parere manifestato dalla Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Foggia nella riunione del 19 dicembre 1949;

Vista la deliberazione adottata dal Comitato provinciale dei prezzi di Foggia nella seduta del 12 gennaio 1950;

Sentito il Comitato interministeriale dei prezzi;

Decreta:

Art. 1.

Il Consorzio agrario provinciale di Foggia è autorizzato a gestire in regime di Magazzini generali pel deposito di merci varie, nazionali e nazionalizzate, l'immobile di proprietà sito in Manfredonia, via Macello Vecchio (Magazzini Sipontini) e il fabbricato esistente in Lucera, via Circonvallazione.

Art. 2.

Ai depositi effettuati nei Magazzini generali autorizzati col precedente articolo si applicano le condizioni regolamentari approvate dalla Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Foggia nella citata riunione del 19 dicembre 1949, e le tariffe approvate con la citata deliberazione 12 gennaio 1950 del Comitato provinciale dei prezzi.

Art. 3.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Foggia, proporrà entro sei mesi, al Ministero, la forma e la misura della cauzione, che quel Consorzio agrario provinciale è tenuto a prestare a' sensi dell'art. 2 del regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 marzo 1950

p. *Il Ministro*: ZIINO

(1261)

DECRETO MINISTERIALE 18 marzo 1950.

Proroga della durata della gestione commissariale dell'Istituto sperimentale del vetro.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO

Vista la legge 3 aprile 1926, n. 563;

Visto il regio decreto 9 agosto 1943, n. 718;

Visto il regio decreto 19 gennaio 1940, n. 467, che riconosce giuridicamente l'Istituto sperimentale del vetro;

Visto il decreto interministeriale 31 gennaio 1949, che nomina il commissario per la gestione straordinaria dell'Istituto sperimentale del vetro;

Ritenuto che il commissario predetto non ha avuto la possibilità di assolvere l'incarico nel termine stabilito dall'art. 2 del citato decreto interministeriale 31 gennaio 1949;

Decreta:

Il termine di durata della gestione commissariale dell'Istituto sperimentale del vetro stabilito all'art. 2 del decreto interministeriale 31 gennaio 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 13 agosto 1949, è prorogato al 30 giugno 1950.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 marzo 1950

Il Ministro per l'industria e il commercio
TOGNI

Il Ministro per l'interno
SCELBA

(1208)

DECRETO MINISTERIALE 20 marzo 1950.

Autorizzazione alla Società nazionale trasporti Fratelli Gondrand a gestire, in Parma, Magazzini generali pel deposito di merci varie, nazionali e nazionalizzate.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito nella legge 9 giugno 1927, n. 1158, nonchè il relativo regolamento di esecuzione approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126;

Visti il decreto Ministeriale 30 dicembre 1927, che autorizza la Camera di commercio, industria e agricoltura di Parma alla gestione, in Parma, di Magazzini generali fiduciari per merci varie, nazionali e nazionalizzate, e il decreto Ministeriale 23 dicembre 1946, che autorizza i predetti Magazzini al ricevimento anche di merci estere;

Visto il contratto stipulato tra la Camera di commercio, industria e agricoltura di Parma e la Società nazionale trasporti Fratelli Gondrand per la cessione in affitto alla predetta Società a far tempo dal 1° luglio 1946, del complesso aziendale « Magazzini generali fiduciari di Parma » e considerata l'opportunità di render noto ai terzi il nome dell'ente che attualmente gestisce tali Magazzini;

Vista la delibera all'uopo adottata dalla Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Parma il 17 febbraio 1950;

Decreta:

Art. 1.

La Società nazionale trasporti Fratelli Gondrand è autorizzata a gestire pel deposito di merci varie, estere, nazionali e nazionalizzate i Magazzini generali fiduciari di Parma, appartenenti a quella Camera di commercio, industria e agricoltura, applicando il regolamento e le tariffe legalmente praticati dalla Camera di commercio a' sensi dei citati decreti Ministeriali 30 dicembre 1927 e 23 dicembre 1946.

L'autorizzazione di cui al comma precedente si intende in ogni caso limitata alla durata della cessione in affitto alla Società nazionale trasporti Fratelli Gondrand, del complesso immobiliare costituente i Magazzini generali fiduciari di Parma, eppertanto scadrà il 30 giugno 1955.

Art. 2.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Parma è incaricata di vigilare sull'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

La detta Camera proporrà entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto, la forma e l'ammontare della cauzione dovuta dalla Società nazionale di trasporti Fratelli Gondrand a' sensi dell'art. 2 del regolamento 16 gennaio 1927, n. 126, sui Magazzini generali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 marzo 1950

Il Ministro: TOGNI

(1278)

DECRETO MINISTERIALE 24 marzo 1950.

Nomina del commissario straordinario della Società scientifica radio brevetti Ducati, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il decreto legislativo 8 settembre 1947, n. 889, modificato dal decreto legislativo 28 novembre 1947, n. 1325, concernente la costituzione di un Fondo per il finanziamento dell'Industria Meccanica (F.I.M.);

Vista la nota 17 febbraio 1950, con la quale il Comitato del « Fondo per il finanziamento dell'Industria Meccanica » chiede, ai sensi dell'art. 10 del succitato decreto legislativo 8 settembre 1947, n. 889, la nomina di un commissario straordinario della Società scientifica radio brevetti Ducati, con sede in Milano, a seguito delle gravi inadempienze della Società stessa nei confronti del F.I.M.;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito e il risparmio;

Considerata la necessità di provvedere alla nomina richiesta;

Decreta:

Il sig. avv. Sergio Stoppano fu Alessandro è nominato commissario straordinario della Società scientifica radio brevetti Ducati, con sede in Milano, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 889, con tutti i poteri spettanti al Consiglio di amministrazione e al relativo presidente della Società stessa.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 marzo 1950

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per l'industria e commercio
TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 marzo 1950
Registro Tesoro n. 6, foglio n. 67. — GRIMALDI

(1309)

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1950.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa muratori, scalpellini ed affini, con sede in San Giacomo di Baragazza (Bologna), e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, 2540 del Codice civile, 197 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Constatato che la Cooperativa muratori, scalpellini ed affini con sede in San Giacomo di Baragazza, si trova in istato di insolvenza;

Viste le risultanze emerse dall'ispezione straordinaria disposta nei confronti della predetta Cooperativa;

Sentito in via d'urgenza il parere del Comitato costituito in seno alla Commissione provinciale per le cooperative ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e articoli 4 e 5 della legge 8 maggio 1949, n. 285;

Decreta:

Art. 1.

La Società cooperativa muratori, scalpellini ed affini, con sede in San Giacomo di Baragazza, è posta in liquidazione coatta amministrativa.

Art. 2.

Il dott. Paolo Caruso, residente in Bologna, via Santo Stefano n. 35/37, è nominato commissario liquidatore della Cooperativa stessa.

Il compenso dovuto al liquidatore sarà a carico della Cooperativa e sarà determinato con successivo provvedimento ministeriale, al termine della liquidazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e comunicato alle autorità competenti a norma di legge.

Roma, addì 25 marzo 1950

Il Ministro: MARAZZA

(1265)

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1950.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa edili «Africa», con sede in Bologna, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, 2540 del Codice civile, 197 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Constatato che la Cooperativa edili «Africa», con sede in Bologna, si trova in istato di insolvenza;

Viste le risultanze emerse dall'ispezione straordinaria eseguita nei riguardi della predetta Cooperativa;

Sentito in via d'urgenza il parere del Comitato costituito in seno alla Commissione provinciale per le cooperative ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e articoli 4 e 5 della legge 8 maggio 1949, n. 285;

Decreta:

Art. 1.

La Società cooperativa edili «Africa», con sede in Bologna, è posta in liquidazione coatta amministrativa.

Art. 2.

Il prof. Bruno Bentini, residente in Bologna, via Oberdan n. 4, è nominato commissario liquidatore della Cooperativa predetta.

Il compenso dovuto al liquidatore sarà a carico della Cooperativa e sarà determinato, al termine della liquidazione, con successivo provvedimento ministeriale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e comunicato alle autorità competenti a norma di legge.

Roma, addì 25 marzo 1950

Il Ministro: MARAZZA

(1266)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Palermo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949

Con decreto interministeriale in data 26 ottobre 1949, registrato alla Corte dei conti il 15 marzo 1950, registro n. 11 Interno, foglio n. 249, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Palermo di un mutuo di L. 316.466.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1949.

(1293)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 64

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 31 marzo 1950

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,80	145,25
» Firenze	624,85	145,25
» Genova	624,80	145,15
» Milano	624,82	145,30
» Napoli	624,75	144,90
» Roma	624,75	145,35
» Torino	624,825	145,25
» Trieste	624,80	145,30
» Venezia	624,75	145,75

Media dei titoli del 31 marzo 1950

Rendita 3,50 % 1906	74,15
Id. 3,50 % 1902	72,10
Id. 3 % lordo	50 —
Id. 5 % 1935	98 —
Redimibile 3,50 % 1934	75,80
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	71,60
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	70,40
Id. 5 % (Ricostruzione)	93,725
Id. 5 % 1936	93,275
Buoni del Tesoro 5 % (15 settembre 1950)	100,175
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	100,15
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	100,15
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,70
Id. 4 % (15 settembre 1951)	98,70
Id. 5 % convertiti 1951	100,70

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 31 marzo 1950:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,79
1 franco svizzero	» 145,32

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Francia	» 1,81	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera (c/spese portuali transito, trasferimenti vari e c/compensazione extra compensazione)	» 144,39	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di mezzo foglio compartimenti semestrali

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 22.

E' stato denunziato lo smarrimento del mezzo foglio compartimenti semestrali del certificato Prestito redimibile 3,50 % (1934) n. 277191, di annue L. 700, intestato a Colafiore Assunta fu Giuseppe, moglie di Buono Raffaele, dom. a Napoli.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano state notificate opposizioni, si procederà, ai termini dell'art. 75 del regolamento generale 19 febbraio 1911, n. 298, alla richiesta operazione.

Roma, addì 21 gennaio 1950

Il direttore generale: DE LIGUORO

(396)

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 28.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 168 — Data: 12 giugno 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Lecce — Intestazione: Ripa Pietro fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % — Rendita L. 190.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3959 — Data: 5 gennaio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Basilici Anselmo di Gaetano — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 603 — Data: 17 ottobre 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ancona — Intestazione: Bianchi Rinaldo fu Venanzo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 7000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 447 — Data: 24 dicembre 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di La Spezia — Intestazione: Vairo Arcangelo di Roberto — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L 4000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 15 — Data: 7 settembre 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Messina — Intestazione: Casella Mario di Antonino — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 10.100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 320 — Data: 16 marzo 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Catanzaro — Intestazione: Tallarico Giuseppe fu Domenico — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 4000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 10 — Data: 7 ottobre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Lecce — Intestazione: Sticchi Salvatore di Saverio — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906) — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 271 — Data: 25 marzo 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Cosenza — Intestazione: Salerni Fedele fu Battista — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906) — Rendita L. 318,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 260 — Data: 15 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Caltanissetta — Intestazione: Lanigra Michele fu Liborio — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 362 — Data: 17 dicembre 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Caserta — Intestazione: Ianniello Maria fu Domenico — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 7000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 348 — Data: 11 dicembre 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Palermo — Intestazione: Di Gregorio Pietro di Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 6000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 371 — Data: 15 gennaio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Parma — Intestazione: Landini Marcello fu Achille — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 6000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 205 — Data: 29 ottobre 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Lucca — Intestazione: Barsanti Guido fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 13.200.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, numero 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 12 marzo 1950

Il direttore generale: DE LIGUORO

(1097)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Nomina del commissario governativo della Società generale commercio, industria, finanza e agricoltura, con sede in Santa Marinella (Roma).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 25 marzo 1950, l'avv. Emanuele Zannelli è stato nominato commissario governativo della Società generale commercio, industria, finanza e agricoltura, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Santa Marinella (Roma).

(1270)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Conferma del presidente della Cassa comunale di credito agrario di San Ginesio (Macerata)

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Vista la proposta formulata dall'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale;

Dispone:

Il sig. Moretti Giuseppe è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di San Ginesio (Macerata).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 17 marzo 1950

Il direttore generale: FORMENTINI

(1199)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Siena.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Siena in data 31 dicembre 1948, n. 29678, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia al 30 novembre 1948;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Siena al 30 novembre 1948 è costituita come appresso:

Presidente:

dott. Adolfo Camilleri, vice prefetto.

Componenti:

dott. Carmine Calvanese, medico provinciale;

prof. dott. Francesco Spirito, direttore di clinica ostetrica;

dott. Nicola Ceccarelli, specialista in ostetricia e ginecologia;

Zerlina Tani, ostetrica condotta.

Segretario:

dott. Vincenzo Pagano.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Siena.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 10 marzo 1950

L'Alto commissario: COTELLESSA

(1160)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Diario delle prove scritte del concorso a due posti di medico assistente alienista in prova, riservato al personale statale, nei manicomi giudiziari della Repubblica.

Le prove scritte del concorso per titoli ed esame a due posti di medico assistente alienista in prova nei manicomi giudiziari della Repubblica (grado 11°, gruppo *A*), riservato al personale statale appartenente ad altri ruoli organici dello stesso gruppo o di gruppo inferiore, bandito con decreto Ministeriale 19 novembre 1949, avranno luogo in Roma presso il Centro di studi penitenziari, via Giulia n. 52, nei giorni 26, 27, 28 e 29 aprile 1950, alle ore 8.

(1274)

Diario delle prove scritte del concorso per titoli ed esame a sei posti di medico assistente alienista in prova nei manicomi giudiziari della Repubblica.

Le prove scritte del concorso per titoli ed esame a sei posti di medico assistente alienista in prova nei manicomi giudiziari della Repubblica (grado 11°, gruppo *A*), bandito con decreto Ministeriale 19 novembre 1949, avranno luogo in Roma presso il Centro di studi penitenziari, via Giulia n. 52, nei giorni 1, 2, 3 e 4 maggio 1950, alle ore 8.

(1275)

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria generale del concorso a sessantotto posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno del Ministero e delle Intendenze di finanza, indetto con decreto Ministeriale 8 aprile 1947.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 24 agosto 1921, n. 1312, sull'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato;

Visto il regolamento per il personale dipendente dal Ministero delle finanze, approvato con regio decreto 23 marzo 1933, n. 185;

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1944, n. 1176 e successive modificazioni, sulla graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi;

Visto il regio decreto-legge 8 luglio 1941, n. 868;

Visto il regio decreto 5 gennaio 1942, n. 27;

Visto il decreto Ministeriale 8 aprile 1947, col quale venne indetto, fra altri, un concorso — riservato ai reduci — per sessantotto posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno del Ministero e delle Intendenze di finanza;

Vista la graduatoria generale del concorso suddetto formata dal Consiglio di amministrazione per il personale subalterno in funzione di Commissione esaminatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento e della valutazione dei titoli;

Dispone:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria degli idonei al concorso per sessantotto posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno del Ministero e delle Intendenze di finanza indetto con decreto Ministeriale 8 aprile 1947:

1. Cigala Alfredo, reduce prigionia, coniugato, due figli, nato il 13 aprile 1909, punti 93,60;
2. Merluzzi Fausto, combattente, coniugato, due figli, nato il 13 giugno 1919, punti 93,60;
3. Butinelli Onelio, combattente, punti 86,12;
4. Leporoni Pietro, partigiano combattente, punti 85,60;
5. Fragano Giovanni Battista, invalido di guerra, combattente, punti 84,80;
6. Fleri Carmelo, combattente, punti 72,40;
7. Ceccarelli Roberto, combattente, reduce prigionia, punti 72,32;
8. Colaiacomo Arnaldo, richiamato alle armi all'epoca dei concorsi originari, punti 70,64;
9. Satanassi Luigi, combattente, punti 66,72;
10. Caruso Francesco, combattente, punti 66,16;
11. Pizzuco Liborio, figlio d'invalido di guerra, combattente, reduce prigionia, punti 62,92;
12. Gandini Luigi, combattente, reduce prigionia, punti 62,20;
13. Franchi Stefano, combattente, coniugato, punti 62;
14. D'Errico Guido, combattente, celibe, punti 62;
15. Grieco Vincenzo, figlio invalido di guerra, combattente, punti 61,50;
16. Quattrocchi Salvatore, croce di guerra al valor militare, croce al merito di guerra, combattente, punti 61;
17. Ricciardi Carlo, reduce prigionia, coniugato, tre figli, punti 61;
18. Gombia Arturo, combattente, coniugato un figlio, punti 61;
19. Ferrara Salvatore, combattente, celibe, nato il 14 maggio 1908, punti 61;
20. Zaccariotto Gastone, combattente, reduce prigionia, nato l'8 novembre 1916, celibe, punti 61;
21. Zandonadi Agostino, combattente, punti 53,72;
22. Cassinelli Carlo, orfano di guerra, combattente, reduce prigionia, punti 53,60;
23. Tomassetti Mariano, combattente, coniugato un figlio, nato il 15 marzo 1907, punti 53,60;
24. Dore Mario, combattente, coniugato un figlio, nato il 19 settembre 1909, punti 53,60;
25. Aronica Leonardo, combattente, celibe, punti 53,60;
26. Cocco Mario, invalido guerra, croce al merito di guerra, combattente, reduce prigionia, punti 52,88;

27. Casagrande Albino, combattente, reduce prigionia, punti 52,64;
28. Angelini Angelo, invalido guerra, croce al merito di guerra, combattente, punti 52,38;
29. Silvestrini Tullio, combattente, punti 52,24;
30. Attura Emilio, croce al merito di guerra, partigiano, combattente, punti 51,44;
31. Carella Michele, croce al merito di guerra, ferito di guerra, combattente, punti 51,20;
32. Cerroni Paolo, combattente, punti 51,08;
33. Cardinale Salvatore, combattente, punti 51,04;
34. Mannino Antonino, combattente, coniugato, un figlio, punti 50,96;
35. Francazzi Pietro, reduce prigionia, celibe, punti 50,96;
36. Angelini Ugo, invalido di guerra, combattente, coniugato, punti 50,72;
37. Picucci Vincenzo, invalido di guerra, combattente, reduce prigionia, celibe, punti 50,72;
38. Ligi Emilio, croce al merito guerra, combattente, coniugato, due figli, punti 50,72;
39. Magli Umberto, croce al merito di guerra, combattente, coniugato, un figlio, punti 50,72;
40. Saglietto Maurizio, combattente, coniugato, un figlio, nato il 12 agosto 1911, punti 50,72;
41. Siri Lorenzo, combattente, reduce prigionia, coniugato, un figlio, nato il 4 novembre 1915, punti 50,72;
42. Paesano Francesco, combattente, reduce prigionia, celibe, punti 50,32;
43. Severini Adelmo, ferito di guerra, combattente, punti 50,24;
44. Cibelli Ettore, croce al merito di guerra, combattente, punti 50,24;
45. Mancini Donato, combattente, punti 50,24;
46. Guglielmi Giuseppe, combattente, punti 50,16;
47. Tassinari Piero, combattente, punti 50;
48. De Lucia Nicola, combattente, punti 49,60;
49. Di Gennaro Ismaele, combattente, punti 49,28;
50. Rolfo Giacomo, combattente, punti 49,16;
51. Montemurro Vincenzo, invalido di guerra, figlio di invalido di guerra, punti 49,12;
52. Resparambia Ulderico, combattente, punti 48,96;
53. Donatelli Nicola, invalido di guerra, combattente, punti 48,80;
54. Di Leo Nicola, invalido di guerra, combattente, punti 48,64;
55. Ferrara Gerardo, combattente, punti 48,28;
56. Tacconetto Giuseppe, invalido di guerra, combattente, punti 47,84;
57. Cernigliaro Salvatore, orfano di guerra, combattente, punti 47,68;
58. Cappè Antonio, deportato civile, punti 47,68;
59. Tigliani Giovanni, combattente, punti 47,04;
60. Basile Giuseppe, richiamato alle armi all'epoca dei concorsi originari, punti 46,92;
61. Serafinelli Alfredo, combattente, punti 46,90;
62. Bignami Ettore, combattente, punti 46,56;
63. Mencacci Ubaldo, combattente, punti 46,40;
64. Salvatore Gerardo, invalido di guerra, combattente, punti 46,22;
65. Moioli Osvaldo, richiamato alle armi all'epoca dei concorsi originari, punti 46;
66. Laconca Vincenzo, combattente, punti 45,84;
67. Paolini Gabriele, combattente, punti 45,68;
68. Mazza Giuseppe, combattente, coniugato, due figli, punti 45,60;
69. Lanfredi Alterigio, combattente, coniugato, punti 45,60;
70. Rio Giuseppe, combattente, punti 45,56;
71. Personè Giacomo Giuseppe, combattente, punti 45,20;
72. Cerreta Michele, invalido guerra, ferito guerra, combattente, punti 45,12;
73. Labruna Ciro, combattente, coniugato, quattro figli, punti 45,12;
74. Frasca Donato, combattente, coniugato, due figli, punti 45,12;
75. Del Signore Igino, combattente, coniugato, un figlio, nato il 9 aprile 1916, punti 45,12;
76. Dante Idolo, partigiano, combattente, coniugato, un figlio, nato il 18 giugno 1921, punti 45,12;
77. Allegretti Nestore, combattente, reduce prigionia, coniugato, nato il 5 settembre 1920, punti 45,12;
78. Colantonio Domenico, combattente, coniugato, nato il 21 settembre 1921, punti 45,12;
79. Tarsitani Angelo, combattente, coniugato, un figlio, punti 45,04;
80. Moscetta Pietro, combattente, reduce prigionia, celibe, punti 45,04;
81. Silvestri Domenico, combattente, punti 44,96;
82. Giummo Carmelo, croce di guerra al valor militare, due croci al merito di guerra, combattente, punti 44,88;
83. Greco Salvatore, combattente, coniugato, due figli, nato il 27 settembre 1913, punti 44,72;
84. Navini Luigi, combattente, coniugato, due figli, nato il 5 novembre 1913, punti 44,72;
85. Terruzzi Guglielmo, combattente, coniugato, punti 44,64;
86. Maldifassi Giacinto, combattente, celibe, nato l'1 maggio 1912, punti 44,64;
87. Smedile Gaetano, combattente, celibe, nato il 1° aprile 1919, punti 44,64;
88. Massimiani Alberto, combattente, punti 44,56;
89. Ceccarini Ferdinando, invalido di guerra, combattente, punti 34,60;
90. Ligrani Gerardo, orfano di guerra, combattente, coniugato, un figlio, punti 33,60;
91. Guastella Biagio, orfano di guerra, combattente, reduce prigionia, coniugato, punti 33,60;
92. Di Marco Francesco, combattente, punti 33,60;
93. Solida Angelo, richiamato alle armi all'epoca dei concorsi originari, punti 33,60;
94. Fabriani Fernando, combattente, punti 33,28;
95. Felli Sinibaldo, combattente, punti 33,04;
96. Raffio Renato, richiamato alle armi all'epoca dei concorsi originari, punti 32,96;
97. Schirru Mario, orfano di guerra, combattente, punti 32,72;
98. Schiralli Cosimo, combattente, punti 32,40;
99. Agostini Bruno, richiamato alle armi all'epoca dei concorsi originari, punti 32,40;
100. Poggio Virginio, invalido di guerra, combattente, punti 32,32;
101. Ludovico Francesco, combattente, punti 32,32;
102. Merendelli Cesare, combattente, punti 32,24;
103. Piazza Giuseppe, croce al merito di guerra, combattente, punti 32,12;
104. Schicchio Giovanni, orfano di guerra, richiamato alle armi all'epoca dei concorsi originari, punti 32,08;
105. Toti Sisto, croce al merito di guerra, combattente, reduce prigionia, punti 32,08;
106. Verso Giovanni, combattente, coniugato, cinque figli, punti 32,08;
107. Ceretti Carlo, combattente, reduce prigionia, coniugato, punti 32,08;
108. Tentarelli Umberto, combattente, coniugato, tre figli, punti 31,84;
109. Manfrè Pietro, combattente, coniugato, due figli, punti 31,84;
110. Avona Luigi, combattente, punti 31,72;
111. Mallozzi Eugenio, richiamato alle armi all'epoca dei concorsi originari, punti 31,72;
112. Mezzadrelli Bruno, croce al merito di guerra, combattente, punti 31,61;
113. Celani Paolo, combattente, reduce prigionia, punti 31,60;
114. Tromboni Igino, combattente, reduce prigionia, punti 31,20;
115. Mallozzi Antonio, combattente, punti 31,12;
116. Ilardi Giovanni, combattente, punti 31,04;
117. Lombardi Michele, invalido di guerra, croce al merito di guerra, combattente, punti 30,72;
118. Aldrovandi Secondo Ernesto, orfano di guerra, croce al merito, combattente, reduce prigionia, punti 30,72;
119. Gianni Mileno, combattente, punti 30,72;
120. Paesano Gastone, combattente, reduce prigionia, punti 30,64;
121. Vergari Pasquale, combattente, coniugato, tre figli, punti 30,60;
122. Guido Giulio, combattente, coniugato, un figlio, punti 30,60;
123. Isoardi Giuseppe, combattente, punti 30,56;
124. Di Noto Salvatore, croce al merito di guerra, combattente, punti 30,48;
125. Amenta Gaetano, orfano di guerra, combattente, punti 30,40;
126. Gioia Dante, croce al merito di guerra, combattente, punti 30,32;

127. Caporale Federico, combattente, punti 30,32;
128. Nappo Santino, combattente, punti 30,24;
129. Di Domenico Vincenzo, combattente, punti 30,04;
130. Marcella Diamante, invalido di guerra, combattente, punti 30;
131. Carratelli Angelo, combattente, punti 29,92;
132. Troisi Eugenio, combattente, punti 29,84;
133. Vicini Liberio, combattente, punti 29,60;
134. Pompa Melchiade, combattente, punti 29,29;
135. Malvenuto Gino, combattente, coniugato, un figlio, nato il 15 dicembre 1908, punti 29,28;
136. Venezia Giuseppe, combattente, coniugato, un figlio, nato il 15 marzo 1911, punti 29,28;
137. Gallucci Riccardo, invalido di guerra, combattente, punti 29,12;
138. Lentini Francesco, invalido di guerra, combattente, punti 29,04;
139. Bonaiuto Alfonso, combattente, punti 29;
140. Aloisio Agostino, combattente, punti 28,96;
141. Serrani Enrico, combattente, punti 28,88;
142. Bassu Pietro Antonio, orfano di guerra, combattente, punti 28,84;
143. Magnini Ottavio, combattente, punti 28,84;
144. Ciaurro Raffaele, invalido di guerra, combattente, punti 28,80;
145. Pannuzzo Silvestro, combattente, punti 28,68;
146. Matta Gavino, richiamato alle armi all'epoca dei concorsi originari, punti 28,68;
147. Pintori Giampietro, combattente, vedovo, tre figli, punti 28,56;
148. Merli Pietro, reduce prigionia, coniugato, un figlio, punti 28,56;
149. Cucciniello Giuseppe, combattente, punti 28,52;
150. D'Amico Luigi, combattente, punti 28,40;
151. De Stefano Generoso, combattente, punti 28,36;
152. Passa Giovanni, combattente, punti 28,32;
153. Ferrara Davide, combattente, coniugato, un figlio, punti 28,08;
154. Boa Policarpo, partigiano, combattente, celibe, punti 28,08;
155. Russo Francesco, combattente, punti 27,92;
156. Piras Salvatore, invalido di guerra, combattente, punti 27,88;
157. Faggioli Vittorio, combattente, punti 27,80;
158. Lotto Giovanni, orfano di guerra, combattente, punti 27,20;
159. Pirino Costantino, combattente, punti 27,20;
160. Casali Aldo, combattente, punti 27,04;
161. De Rosa Angelo, combattente, punti 26,90;
162. Carnali Luigi, combattente, punti 26,88;
163. Vassallo Rodolfo, combattente, coniugato, un figlio, punti 26,60;
164. Palumbo Tonino, combattente, reduce prigionia, celibe, punti 26,60;
165. Totani Guido, combattente, punti 26,56;
166. Chiariello Settimio, reduce prigionia, punti 26,48;
167. Bianchi Celestino, richiamato alle armi all'epoca dei concorsi originari, punti 26,44;
168. Tega Brunello, due croci al merito di guerra, combattente, reduce prigionia, punti 26,36;
169. Tringali Domenico, combattente, punti 26,32;
170. Russo Michele, invalido di guerra, combattente, punti 26,24;
171. Rossi Erminio, invalido di guerra, combattente, punti 26,20;
172. Francesconi Sergio, combattente, punti 26,20;
173. Moscatelli Ubaldo, combattente, punti 26,04;
174. Panzieri Carlo, orfano di guerra, combattente, reduce prigionia, punti 25,76;
175. Panichi Ermanno, combattente, punti 25,76;
176. Alfano Martino, combattente, punti 25,72;
177. Mazzetto Antonio, combattente, punti 25,68;
178. Fiorani Pietro, invalido di guerra, combattente, punti 25,60;
179. Sassi Cesare, combattente, reduce prigionia, punti 25,60;
180. Generale Salvatore, combattente, punti 25,56;
181. Laganà Giuseppe, reduce prigionia, punti 25,52;
182. Cavallari Faustino, combattente, punti 25,48;
183. Marinaro Carmelo, combattente, punti 25,44;
184. Carbonella Giuseppe, combattente, coniugato, tre figli, punti 25,36;
185. Pellegrini Arcangelo, combattente, reduce prigionia, coniugato, punti 25,36;
186. De Alessandris Fulvio, richiamato alle armi all'epoca dei concorsi originari, coniugato, punti 25,36;
187. Ruggirello Francesco, figlio invalido di guerra, combattente, punti 25,28;
188. De Amicis Edmondo, invalido di guerra, combattente, punti 25,12;
189. Cometto Francesco, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 27 gennaio 1916, punti 25,12;
190. Monachesi Lucio, partigiano, combattente, celibe, nato l'1 gennaio 1923, punti 25,12;
191. Massarotto Anselmo, prigioniero di guerra, deportato civile, celibe, nato il 3 dicembre 1923, punti 25,12;
192. D'Orta Pietro, combattente, punti 25,09;
193. Mova Pietro, combattente, reduce prigionia, punti 25,04;
194. Barbagallo Santo, combattente, punti 25;
195. Novi Alfonso, invalido di guerra, combattente, punti 24,96;
196. De Santis Alberto, combattente, punti 24,96;
197. Pagano Alfonso, combattente, celibe, nato il 2 agosto 1917, punti 24,88;
198. Maracaglia Romeo, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 7 maggio 1918, punti 24,88;
199. Piovesan Umberto, medaglia di bronzo al valor militare, ferito di guerra, combattente, punti 24,84;
200. Naso Umberto, combattente, coniugato, un figlio, nato il 15 novembre 1915, punti 24,80;
201. Di Marco Alberto, combattente, coniugato, un figlio, nato il 21 dicembre 1917, punti 24,80;
202. Sforza Mario, combattente, celibe, punti 24,80;
203. Rotondi Attilio, combattente, reduce prigionia, coniugato, due figli, punti 24,72;
204. Bagnato Vitaliano, combattente, coniugato, un figlio, punti 24,72;
205. Ragghianti Auro, invalido di guerra, combattente, punti 24,64;
206. Veronesi Archimede, combattente, coniugato, tre figli, punti 24,64;
207. Riccio Francesco, combattente, coniugato, due figli, punti 24,64;
208. Sestili Spurio Alessandro, combattente, reduce prigionia, celibe, punti 24,64;
209. Carducci Giuseppe, invalido di guerra, combattente, reduce prigionia, punti 24,56;
210. Magliaro Pio, combattente, punti 24,56;
211. Rizza Pinna Raimondo, combattente, reduce prigionia, coniugato, tre figli, punti 24,48;
212. Alaimo Calogero, combattente, reduce prigionia, coniugato, punti 24,48;
213. Affatati Abramo, combattente, punti 24,20;
214. Ruffoli Tarcisio, croce di guerra, combattente, punti 23,92;
215. Parello Giuseppe, invalido di guerra, punti 23,88;
216. Andolfo Domenico, combattente, punti 23,88;
217. D'Andrea Francesco, richiamato alle armi all'epoca dei concorsi originari, punti 23,84;
218. Sgroi Angelo, combattente, punti 23,80;
219. Colagiovanni Francesco, orfano di guerra, combattente, punti 23,72;
220. Caradonna Antonino, combattente, punti 23,52;
221. Vallotta Giuseppe, invalido di guerra, combattente, punti 23,37;
222. Saia Salvatore, combattente, punti 23,15;
223. Arena Oreste, orfano di guerra, due croci al merito di guerra, combattente, punti 23;
224. Riposo Concetto, orfano di guerra, combattente, punti 23;
225. Pasciuti Aldo, combattente, reduce prigionia, punti 23;
226. Moccia Angelo, combattente, punti 22,88;
227. De Mitri Antonio, combattente, punti 22,87;
228. Galessiere Domenico, orfano di guerra, combattente, punti 22,80;
229. Badalucco Sebastiano, reduce prigionia, punti 22,72;
230. Bonfanti Giuseppe, combattente, punti 22,68;
231. Baltea Salvatore, combattente, punti 22,48;
232. Pelliccioni Mario, combattente, reduce prigionia, coniugato, tre figli, punti 22,40;
233. Giffoni Domenico, combattente, reduce prigionia, celibe, punti 22,40;
234. Tursi Giuseppe, combattente, punti 22,38;
235. Rigon Matteo, combattente, punti 22,35;

236. Dutto Cesare, invalido guerra, combattente, punti 22,28;
237. Sanò Giuseppe, combattente, punti 22,25;
238. Moretti Paolino, reduce prigionia, punti 22,20;
239. D'Ubaldi Fernando, invalido di guerra, combattente, punti 22,11;
240. Valentini Terziario, invalido guerra, combattente, punti 22,05;
241. Menotti Ermenegildo, partigiano combattente punti 22,02;
242. Amato Mario, croce guerra al valor militare, combattente, reduce prigionia, punti 22;
243. Calabretta Rosario, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 28 febbraio 1914, punti 22;
244. Fabiani Agostino, invalido di guerra, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 5 dicembre 1921, punti 22;
245. Nadalini Aldo, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 21 giugno 1923, punti 22;
246. Bosger Salvatore, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 3 gennaio 1925, punti 22;
247. Migheletti Primo, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 31 dicembre 1926, punti 22;
248. Leone Adolfo, orfano di guerra, combattente, coniugato, due figli, punti 22;
249. Giagnorio Giulio, orfano di guerra, combattente, celibe, punti 22;
250. Grilli Fernando, croce al merito di guerra, combattente, punti 22;
251. Broda Pasquale, combattente, coniugato, un figlio, nato il 12 novembre 1908, punti 22;
252. Musumeci Giuseppe, combattente, coniugato, un figlio, nato il 1° maggio 1917, punti 22;
253. Vivirito Francesco, combattente, coniugato, un figlio, nato il 20 maggio 1918, punti 22;
254. Nuccitelli Dante, combattente, coniugato, un figlio, nato il 4 novembre 1918, punti 22;
255. Murgia Antonio, reduce prigionia, coniugato, un figlio, nato il 19 marzo 1921, punti 22;
256. Errico Cristoforo, reduce prigionia, coniugato, punti 22;
257. Mattii Giovanni, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 27 maggio 1922, punti 22;
258. De Maria Giuseppe, combattente, celibe, nato il 17 gennaio 1914, punti 22;
259. Vigagni Rino, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 6 agosto 1914, punti 22;
260. Latini Osvaldo, combattente, celibe, nato il 9 luglio 1918, punti 22;
261. Cannatella Luigi, combattente, celibe, nato il 16 febbraio 1919, punti 22;
262. Miani Ugo, combattente, celibe, nato il 15 settembre 1919, punti 22;
263. Musella Vincenzo, combattente, celibe, nato il 13 marzo 1920, punti 22;
264. Rizzo Antonio, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 19 aprile 1920, punti 22;
265. Fonte Roberto, combattente, celibe, nato il 4 giugno 1921, punti 22;
266. Rizzo Andrea, reduce prigionia, celibe, nato il 20 luglio 1921, punti 22;
267. Facchiaro Ugo, reduce prigionia, celibe, nato il 18 ottobre 1921, punti 22;
268. Giannetta Francesco Paolo, combattente, celibe, nato il 29 dicembre 1921, punti 22;
269. Cinalli Luigi, combattente, celibe, nato il 16 dicembre 1922, punti 22;
270. Mandile Giuseppe, combattente, celibe, nato il 4 gennaio 1923, punti 22;
271. Giannoccaro Giuseppe, reduce prigionia, celibe, nato il 6 agosto 1923, punti 22;
272. Giuliocesare Giuseppe, combattente, celibe, nato l'8 ottobre 1923, punti 22;
273. Modica Giuseppe, partigiano combattente, celibe, nato il 19 ottobre 1927, punti 22;
274. Schiano Mario, deportato civile, celibe, nato il 30 ottobre 1927, punti 22;
275. Fiore Francesco, deportato civile, celibe, nato il 26 ottobre 1928, punti 22;
276. Maniglio Giuseppe, richiamato alle armi all'epoca dei concorsi originari, coniugato, un figlio, punti 22
277. Leschiutta Angelo, richiamato alle armi all'epoca dei concorsi originari, coniugato, punti 22;
278. Spinnato Antonino, invalido di guerra, combattente, punti 21,93;
279. Sestili Clavuto, invalido di guerra, combattente, punti 21,90;
280. Fiocca Paolo, combattente, coniugato, due figli, punti 21,88;
281. Abatematteo Antonio, combattente, coniugato, un figlio, punti 21,88;
282. Barale Biagio, combattente, punti 21,80;
283. Santeramo Tommaso, combattente, punti 21,75;
284. D'Amendola Giuseppe, combattente, reduce prigionia, punti 21,72;
285. De Bonis Filippo, combattente, punti 21,71;
286. Manicone Giuseppe, invalido di guerra, combattente, punti 21,66;
287. Castaldo Vincenzo, combattente, punti 21,66;
288. Pergolani Primo, combattente, punti 21,63;
289. Leonardi Leonardo, invalido di guerra, combattente, punti 21,51;
290. Rubano Vittorio, combattente, punti 21,51;
291. Frassetto Ettore, invalido di guerra, combattente, celibe, nato l'11 maggio 1922, punti 21,50;
292. Ferrera Salvatore, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 4 settembre 1923, punti 21,50;
293. Guida Paolo, croce al merito di guerra, combattente, punti 21,50;
294. Balestrieri Antonino, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 28 gennaio 1914, punti 21,50;
295. Barbalinardo Antonio, combattente, celibe, nato il 9 luglio 1918, punti 21,50;
296. D'Andrea Gennaro, partigiano, combattente, coniugato, punti 21,48;
297. Gagliardi Pietro, combattente, celibe, nato il 9 maggio 1920, punti 21,48;
298. Girometta Giulio, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 20 ottobre 1920, punti 21,48;
299. Ugolini Umberto, combattente, celibe, nato il 15 maggio 1922, punti 21,48;
300. Galessiere Cosimo, orfano di guerra, combattente, punti 21,45;
301. Azzolini Francesco, combattente, punti 21,39;
302. Carpentiero Alfredo, combattente, punti 21,33;
303. Santacroce Luigi, combattente, punti 21,30;
304. Giuliani Delmaino, combattente, punti 21,21;
305. Saliola Pasquale, combattente, coniugato, punti 21,20;
306. Trombetta Vincenzo, combattente, celibe, punti 21,20;
307. Vitale Nazzario, croce al merito di guerra, combattente, punti 21,13;
308. Ceri Enzo, combattente, punti 21,10;
309. Luperto Antonio, invalido di guerra, combattente, punti 21,08;
310. Zollo Salvatore, partigiano, combattente, punti 21,05;
311. Grandis Nicola, croce di guerra al valor militare, croce al merito di guerra, combattente, punti 21;
312. Avarino Nicolò, croce di guerra al valor militare, combattente, coniugato, un figlio, punti 21;
313. Giorgi Trento, croce di guerra al valor militare, combattente, reduce prigionia, coniugato, punti 21;
314. Minucci Giuseppe, croce di guerra al valor militare, combattente, reduce prigionia, celibe, punti 21;
315. Marrocco Antonio, invalido di guerra, orfano di guerra, combattente, punti 21;
316. Mirrachi Salvatore, invalido guerra, reduce prigionia, coniugato, cinque figli, punti 21;
317. Petracca Pasquale, invalido di guerra, combattente, coniugato, tre figli, nato il 21 aprile 1905, punti 21;
318. Zantedeschi Lino, invalido di guerra, combattente, coniugato, tre figli, nato il 21 ottobre 1909, punti 21;
319. Veneto Nicolò, invalido di guerra, combattente, coniugato, tre figli, nato il 31 ottobre 1909, punti 21;
320. Calò Pietro, invalido di guerra, combattente, coniugato, due figli, nato il 18 maggio 1912, punti 21;
321. Amadio Giovanni, invalido di guerra, combattente, coniugato, due figli, nato il 19 novembre 1921, punti 21;
322. Alessi Filippo, invalido di guerra, combattente, vedovo, un figlio, nato l'8 agosto 1912, punti 21;
323. Rossi Arcangelo, invalido di guerra, combattente, coniugato, un figlio, nato il 23 agosto 1915, punti 21;
324. Graziani Antonio, invalido di guerra, combattente, coniugato, un figlio, nato il 13 luglio 1916, punti 21;
325. De Marchi Tranquillo, invalido di guerra, combattente, coniugato, un figlio, nato il 20 marzo 1917, punti 21;

326. Alescio Vincenzo, invalido di guerra, combattente, coniugato, un figlio, nato il 16 settembre 1920, punti 21;
327. Lastoria Pasquale, invalido di guerra, combattente, coniugato, un figlio, nato il 1° novembre 1920, punti 21;
328. Di Antonio Romeo, invalido di guerra, combattente, coniugato, un figlio, nato il 1° giugno 1922, punti 21;
329. Gambarelli Guglielmo, invalido di guerra, combattente, coniugato, un figlio, nato il 18 luglio 1924, punti 21;
330. Ancona Lorenzo, invalido di guerra, combattente, coniugato, nato il 22 gennaio 1912, punti 21;
331. Belfiore Rosario, invalido di guerra, combattente, coniugato, nato il 26 settembre 1912, punti 21;
332. Soccorsi Domenico, invalido di guerra, combattente, coniugato, nato il 1° gennaio 1919, punti 21;
333. Bossi Enrico, invalido di guerra, combattente, coniugato, nato il 5 gennaio 1919, punti 21;
334. Savarese Otello, invalido di guerra, combattente, coniugato, nato il 28 gennaio 1919, punti 21;
335. Giannetto Stellario, invalido di guerra, combattente, coniugato, nato il 3 gennaio 1920, punti 21;
336. Gatto Agostino, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 13 febbraio 1903, punti 21;
337. Pin Giovanni Battista, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 30 maggio 1908, punti 21;
338. Iaconis Francesco, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 18 settembre 1908, punti 21;
339. Cardillo Rosario, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 10 maggio 1909, punti 21;
340. Sasso Francesco, invalido di guerra, reduce prigionia, celibe, nato il 2 ottobre 1912, punti 21;
341. Perticaroli Isolino, invalido di guerra, reduce prigionia, celibe, nato il 23 aprile 1914, punti 21;
342. Chiantella Giuseppe, invalido di guerra, reduce prigionia, celibe, nato il 21 luglio 1915, punti 21;
343. Contri Triestino, invalido di guerra, reduce prigionia, celibe, nato il 4 novembre 1915, punti 21;
344. Colantoni Rizziero, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 24 novembre 1915, punti 21;
345. D'Arsiè Angelo, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 18 marzo 1916, punti 21;
346. Cremasco Primo, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 22 aprile 1916, punti 21;
347. Guerretta Mario, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 1° novembre 1917, punti 21;
348. Gemelli Salvatore, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 3 agosto 1918, punti 21;
349. Barboni Giuseppe, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 19 agosto 1918, punti 21;
350. Crostarosa Pierino, invalido di guerra, reduce prigionia, celibe, nato il 26 maggio 1919, punti 21;
351. Moscardo Marino, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 6 settembre 1919, punti 21;
352. Pellegrino Francesco, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 3 gennaio 1920, punti 21;
353. Ferrara Gaetano, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 10 gennaio 1920, punti 21;
354. Crognale Elio, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 27 gennaio 1920, punti 21;
355. Gianfelici Pietro, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 1° febbraio 1920, punti 21;
356. Maschio Angelo, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 21 febbraio 1920, punti 21;
357. Cussigh Vittorio, invalido di guerra, partigiano, combattente, celibe, nato il 21 marzo 1920, punti 21;
358. De Nardo Italo, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 6 settembre 1920, punti 21;
359. Peliscio Raffaele, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 24 ottobre 1920, punti 21;
360. Giusto Nicola, invalido di guerra, reduce prigionia, celibe, nato il 22 gennaio 1921, punti 21;
361. Bartolin Olivo, invalido di guerra, combattente, celibe nato il 15 marzo 1922, punti 21;
362. Fabiano Vincenzo, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 17 agosto 1922, punti 21;
363. Specogna Ermenegildo, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 25 agosto 1922, punti 21;
364. Giuffrida Giuseppe, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 25 maggio 1923, punti 21;
365. Fulli Ovidio, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 24 giugno 1923, punti 21;
366. Godin Virginio, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 2 agosto 1923, punti 21;
367. Merola Antonio, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 14 agosto 1923, punti 21;
368. Bozzetto Gino Antonio, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 1° settembre 1923, punti 21;
369. Marasca Armando, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 16 settembre 1923, punti 21;
370. Turco Giovanni, invalido di guerra, reduce prigionia, celibe, nato il 15 febbraio 1924, punti 21;
371. Zambon Vittorio, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 1° settembre 1924, punti 21;
372. Sartori Ulterio, invalido di guerra, combattente, celibe, nato il 9 dicembre 1924, punti 21;
373. Iacono Salvatore, orfano di guerra, reduce prigionia, coniugato, due figli, nato il 4 agosto 1913, punti 21;
374. Russo Vincenzo, orfano di guerra, combattente, coniugato, due figli, nato il 9 novembre 1914, punti 21;
375. Vaccarello Giuseppe, orfano di guerra, combattente, coniugato, un figlio, nato il 18 aprile 1913, punti 21;
376. De Pietri Bruno, orfano di guerra, combattente, coniugato, un figlio, nato il 15 aprile 1915, punti 21;
377. Isgrò Giuseppe, orfano di guerra, combattente, coniugato, un figlio, nato il 26 aprile 1923, punti 21;
378. Gambacorta Giuseppe, orfano di guerra, combattente, coniugato, punti 21;
379. Simonetto Guido, orfano di guerra, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 24 ottobre 1914, punti 21;
380. Stefani Elio, orfano di guerra, combattente, celibe, nato il 12 settembre 1916, punti 21;
381. Bevilacqua Francesco, orfano di guerra, combattente, celibe, nato il 6 gennaio 1922, punti 21;
382. Scarpa Antonio, orfano di guerra, prigioniero di guerra, celibe, nato il 29 marzo 1923, punti 21;
383. Mattaliano Giovanni, ferito di guerra, combattente, coniugato, un figlio, punti 21;
384. Madella Bruno, ferito di guerra, combattente, celibe, nato il 30 giugno 1913, punti 21;
385. Galluccio Leonardo, ferito di guerra, combattente, celibe, nato il 25 gennaio 1917, punti 21;
386. Del Giudice Giuseppe, ferito di guerra, combattente, celibe, nato il 22 giugno 1920, punti 21;
387 Altomari Michele, croce al merito di guerra, figlio di invalido di guerra, combattente, celibe, punti 21;
388. Pillitu Assuntino, croce di guerra, combattente, coniugato, un figlio, nato il 14 agosto 1912, punti 21;
389. De Salvo Placido, croce di guerra, combattente, coniugato, un figlio, nato il 4 gennaio 1913, punti 21;
390. Ciardiello Nicola, croce di guerra, combattente, coniugato, punti 21;
391. Pepe Pasquale, croce di guerra, combattente, celibe, nato il 23 settembre 1910, punti 21;
392. Benzi Livio, croce di guerra, combattente, celibe, nato il 24 febbraio 1911, punti 21;
393. D'Agostino Camillo, croce di guerra, combattente, celibe, nato il 23 luglio 1913, punti 21;
394. Periti Gaetano, croce di guerra, combattente, celibe, nato il 30 agosto 1913, punti 21;
395. Pennuzzi Donato, figlio di invalido di guerra, reduce prigionia, coniugato, un figlio, punti 21;
396. Barani Marino, figlio di invalido di guerra, combattente, coniugato, punti 21;
397. Bavusotto Giovanni, figlio di invalido di guerra, combattente, nato il 26 marzo 1916, punti 21;
398. Bilancioni Gino, figlio di invalido di guerra, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 13 marzo 1919, punti 21;
399. Faggiano Raffaele, figlio d'invalido di guerra, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 1° dicembre 1920, punti 21;
400. Badalucco Sebastiano, figlio di invalido di guerra, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 18 agosto 1922, punti 21;
401. Arancio Giuseppe, combattente, coniugato, quattro figli, nato il 26 febbraio 1905, punti 21;
402. Rando Giuseppe, combattente, coniugato, quattro figli, nato il 5 settembre 1908, punti 21;
403. Colella Giuseppe, combattente, coniugato, quattro figli, nato il 6 agosto 1910, punti 21;
404. Impieri Marco, combattente, reduce prigionia, coniugato, quattro figli, nato il 4 novembre 1913, punti 21;
405. Vittorini Enrico, combattente, coniugato, tre figli, nato il 3 gennaio 1910, punti 21;

406. Catania Gaetano, combattente, coniugato, tre figli, nato il 19 settembre 1911, punti 21;
407. Maggiore Brizio Luigi, combattente, coniugato, tre figli, nato il 21 gennato 1912, punti 21;
408. Valente Domenico, combattente, coniugato, tre figli, nato il 23 febbraio 1912, punti 21;
409. Gorgoni Orlando, combattente, coniugato, tre figli, nato il 5 marzo 1912, punti 21;
410. Aloisi Santi, combattente, coniugato, tre figli, nato il 13 agosto 1912, punti 21;
411. Catapano Francesco, combattente, coniugato, tre figli, nato il 24 settembre 1912, punti 21;
412. Arnese Antonino, combattente, coniugato, tre figli, nato il 18 giugno 1913, punti 21;
413. Scarpaci Vincenzo, combattente, coniugato, tre figli, nato il 25 marzo 1917, punti 21;
414. Pisani Giuseppe, combattente, coniugato, tre figli, nato il 14 gennaio 1921, punti 21;
415. D'Agostino Domenico, combattente, reduce prigionia, coniugato, tre figli, nato il 20 marzo 1924, punti 21;
416. Cosio Vincenzo, combattente, coniugato, due figli, nato il 2 gennaio 1906, punti 21;
417. Mossuto Vincenzo, combattente, coniugato, due figli, nato il 25 settembre 1909, punti 21;
418. Palocci Fiorino, combattente, coniugato, due figli, nato il 26 febbraio 1910, punti 21;
419. Costanzi Gioacchino, combattente, coniugato, due figli, nato il 2 giugno 1910, punti 21;
420. Gervase Sebastiano, combattente, reduce prigionia, coniugato, due figli, nato il 23 novembre 1910, punti 21;
421. Podda Luciano, combattente, coniugato, due figli, nato il 18 dicembre 1911, punti 21;
422. Giugno Rocco, combattente, coniugato, due figli, nato il 23 gennaio 1912, punti 21;
423. Parisi Salvatore, combattente, reduce prigionia, coniugato, due figli, nato il 1° giugno 1912, punti 21;
424. Maltini Giovanni, combattente, coniugato, due figli, nato il 27 luglio 1912, punti 21;
425. Pepi Vasco, combattente, coniugato, due figli, nato il 1° ottobre 1912, punti 21;
426. Bergesio Luigi, combattente, reduce prigionia, coniugato, due figli, nato il 21 novembre 1912, punti 21;
427. D'Amore Antonio, combattente, reduce prigionia, coniugato, due figli, nato il 12 marzo 1913, punti 21;
428. Tornabene Alfonso, combattente, coniugato, due figli, nato il 10 ottobre 1913, punti 21;
429. Santamaria Salvatore, combattente, coniugato, due figli, nato il 6 marzo 1914, punti 21;
430. Zampieri Domenico, combattente, coniugato, due figli, nato il 14 agosto 1914, punti 21;
431. Crivello Gaetano, combattente, coniugato, due figli, nato il 13 ottobre 1914, punti 21;
432. Bafile Domenico, combattente, coniugato, due figli, nato il 7 aprile 1916, punti 21;
433. Maniscalco Michele, combattente, coniugato, due figli, nato l'8 giugno 1916, punti 21;
434. Bellucci Pietro, reduce prigionia, coniugato, due figli, nato il 27 giugno 1916, punti 21;
435. Rotondi Domenico, combattente, coniugato, due figli, nato il 27 novembre 1916, punti 21;
436. Caporossi Vittorio, combattente, coniugato, due figli, nato il 19 settembre 1917, punti 21;
437. Lopez Michele, combattente, coniugato, due figli, nato il 23 maggio 1920, punti 21;
438. Pascalis Luigi, combattente, coniugato, due figli, nato il 6 gennaio 1923, punti 21;
439. Lanza Nicolò, combattente, coniugato, due figli, nato il 12 ottobre 1924, punti 21;
440. Conti Carmelo, combattente, coniugato, un figlio, nato il 28 settembre 1907, punti 21;
441. De Girolamo Vincenzo, combattente, reduce prigionia, coniugato, un figlio, nato il 5 settembre 1908, punti 21;
442. Rosano Vito, combattente, coniugato, un figlio, nato il 4 gennaio 1911, punti 21;
443. Sorrento Antonio, reduce prigionia, coniugato un figlio, nato il 5 maggio 1911, punti 21;
444. Rosina Salvatore, combattente, coniugato, un figlio, nato il 3 gennaio 1912, punti 21;
445. Franzoi Giovanni, combattente, coniugato, un figlio, nato il 21 agosto 1912, punti 21;
446. Cattivera Nicola, combattente, coniugato, un figlio, nato il 10 gennaio 1913, punti 21;
447. Pausillo Angelo, reduce prigionia, coniugato, un figlio, nato il 27 marzo 1913, punti 21;
448. Rubbo Pellegrino, reduce prigionia, combattente, coniugato, un figlio, nato il 27 marzo 1913, punti 21;
449. Romano Antonio, combattente, coniugato, un figlio, nato il 3 gennaio 1914, punti 21;
450. Schettini Vincenzo, combattente, reduce prigionia, coniugato, un figlio, nato il 3 marzo 1914, punti 21;
451. Sonedda Giuseppe, combattente, reduce prigionia, coniugato, un figlio, nato il 14 aprile 1914, punti 21;
452. Valla Antonio, combattente, coniugato, un figlio, nato il 18 giugno 1914, punti 21;
453. Di Blasi Francesco, combattente, coniugato, un figlio, nato il 5 luglio 1914, punti 21;
454. Fiorentino Antonio, combattente, coniugato, un figlio, nato il 4 ottobre 1914, punti 21;
455. Mirabile Salvatore, combattente, coniugato, un figlic, nato il 12 febbraio 1915, punti 21;
456. Fanucchi Raffaello, combattente, coniugato, un figlio, nato il 15 giugno 1915, punti 21;
457. Berardi Armando, reduce prigionia, combattente, coniugato, un figlio, nato il 19 novembre 1915, punti 21;
458. Ciccolini Pierino, reduce prigionia, coniugato, un figlio, nato il 17 febbraio 1916, punti 21;
459. Olivieri Giuseppe, combattente, coniugato, un figlio, nato il 28 giugno 1916, punti 21;
460. Salerno Saverio, combattente, coniugato, un figlio, nato il 21 febbraio 1917, punti 21;
461. Sacchi Serafino, combattente, coniugato, un figlio, nato il 19 luglio 1917, punti 21;
462. Grieco Antonio, combattente, reduce prigionia, partigiano, combattente, coniugato un figlio, nato il 10 dicembre 1917, punti 21;
463. Salvatore Vittorio, combattente, coniugato, un figlic, nato il 14 gennaio 1918, punti 21;
464. Pusceddu Ferdinando, combattente, coniugato, un figlio, nato il 25 gennaio 1919, punti 21;
465. Milani Andrea, combattente, coniugato, un figlio, nato il 5 marzo 1919, punti 21;
466. Tornabene Francesco, combattente, coniugato, un figlio, nato il 10 dicembre 1919, punti 21;
467. Puglisi Francesco, combattente, coniugato, un figlic, nato il 21 gennaio 1920, punti 21;
468. Pintaldi Ugo, combattente, coniugato, un figlio, nato il 16 maggio 1920, punti 21;
469. Lezzi Vincenzo, combattente, coniugato, un figlio, nato il 14 febbraio 1921, punti 21;
470. De Domenico Domenico, combattente, reduce prigionia, coniugato, un figlio, nato l'11 settembre 1921, punti 21;
471. Ignoti Carmelo, reduce prigionia, coniugato, un figlio, nato il 1° gennaio 1922, punti 21;
472. Midili Nicola, combattente, coniugato, un figlio, nato il 5 aprile 1922, punti 21;
473. Cordova Domenico, combattente, coniugato, un figlio, nato il 4 marzo 1923, punti 21;
474. Di Iorio Giovanni, combattente, coniugato, un figlio, nato l'8 aprile 1923, punti 21;
475. Rizzo Ernesto, combattente, coniugato, un figlio, nato il 14 aprile 1923, punti 21;
476. Romaniello Donato, combattente, coniugato, nato il 10 marzo 1910, punti 21;
477. Medardi Rodolfo, reduce prigionia, coniugato, nato il 26 giugno 1911, punti 21;
478. Biondi Vincenzo, reduce prigionia, combattente, coniugato, nato il 28 febbraio 1913, punti 21;
479. Crispino Carmine, combattente, coniugato, nato il 12 marzo 1914, punti 21;
480. Lauricella Salvatore, combattente, reduce prigionia, coniugato, nato il 29 settembre 1915, punti 21;
481. Lucatelli Romano, reduce prigionia, coniugato, nato il 24 aprile 1916, punti 21;
482. Pannone Nicola, combattente, reduce prigionia, coniugato, nato il 30 aprile 1916, punti 21;
483. Torella Vito, combattente, coniugato, nato il 28 dicembre 1916, punti 21;
484. Leone Ernesto, reduce prigionia, coniugato, nato il 30 aprile 1918, punti 21;
485. Centofanti Guido, reduce prigionia, coniugato, nato il 30 maggio 1921, punti 21;
486. Aureli Cesidio, combattente, coniugato, nato il 14 dicembre 1921, punti 21;

487. Lentini Vincenzo, combattente, coniugato, nato il 18 luglio 1923, punti 21;
488. Oliverio Gennaro, combattente, coniugato, nato il 7 dicembre 1923, punti 21;
489. Guglielmino Gaetano, combattente, coniugato, nato il 3 giugno 1924, punti 21;
490. Nieddu Mario, combattente, coniugato, nato il 3 settembre 1924, punti 21;
491. Gialdi Aldo, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 26 giugno 1907, punti 21;
492. Patanè Giuseppe, combattente, celibe, nato il 22 dicembre 1907; punti 21;
493. Bonaretti Guido, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 17 marzo 1908, punti 21;
494. Bonanno Angelo, combattente, celibe, nato il 19 agosto 1909, punti 21;
495. Sforza Teodorico, combattente, celibe, nato il 29 marzo 1910, punti 21;
496. Zucaro Rossildo, combattente, celibe, reduce prigionia, nato il 6 giugno 1910, punti 21;
497. Furnari Raffaele, combattente, celibe, nato il 18 aprile 1912, punti 21;
498. Corso Francesco, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 16 maggio 1912, punti 21;
499. Perazza Anacleto, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 23 novembre 1912, punti 21;
500. Marciano Pasquale, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 21 dicembre 1912, punti 21;
501. Marano Bartolo, combattente, celibe, nato il 23 dicembre 1912, punti 21;
502. Galano Giovanni, combattente, reduce prigionia, celibe, nato l'8 marzo 1913, punti 21;
503. De Santis Umberto, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 26 aprile 1913, punti 21;
504. Avati Francesco, reduce prigionia, celibe, nato il 2 giugno 1913, punti 21;
505. Bello Aurelio, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 24 giugno 1913, punti 21;
506. Arcuraci Antonino, combattente, celibe, nato il 28 giugno 1913, punti 21;
507. Bambino Domenico, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 1° gennaio 1914, punti 21;
508. Magno Giuseppe, combattente, celibe, nato il 12 marzo 1914, punti 21;
509. Zacchino Antonio, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 15 marzo 1914, punti 21;
510. Secchiero Sanzio, combattente, celibe, nato il 14 aprile 1914, punti 21;
511. Marinaro Antonio, reduce prigionia, celibe, nato il 16 luglio 1914, punti 21;
512. Gambino Vincenzo, combattente, celibe, nato il 13 ottobre 1914, punti 21;
513. Ferri Michele, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 18 ottobre 1914, punti 21;
514. Marino Salvatore, combattente, celibe, nato il 2 gennaio 1915, punti 21;
515. Liparini Domenico, combattente, celibe, nato il 1° maggio 1915, punti 21;
516. Manna Vincenzo, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 28 maggio 1915, punti 21;
517. Marchiò Foscolo, reduce prigionia, celibe, nato il 7 giugno 1915, punti 21;
518. Falanga Francesco, reduce prigionia, celibe, nato il 28 agosto 1915, punti 21;
519. Fantini Guerrino, combattente, celibe, nato il 21 ottobre 1915, punti 21;
520. Sabino Giuseppe, combattente, celibe, nato il 2 dicembre 1915, punti 21;
521. Di Iorio Armando, combattente, celibe, nato il 20 dicembre 1915, punti 21;
522. Ielo Giovanni, combattente, celibe, nato il 4 febbraio 1916, punti 21;
523. Gismondo Carmelo, combattente, celibe, nato il 29 febbraio 1916, punti 21;
524. Davidi Giovanni, combattente, celibe, nato il 9 luglio 1916, punti 21;
525. Giorgi Ugo, combattente, celibe, nato il 2 agosto 1916, punti 21;
526. Riverso Domenico, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 29 settembre 1916, punti 21;
527. Insinga Antonino, reduce prigionia, celibe, nato il 10 ottobre 1916, punti 21;
528. Amato Vincenzo, combattente, celibe, nato il 14 ottobre 1916, punti 21;
529. De Pasquale Domenico, reduce prigionia, celibe, nato il 19 ottobre 1916, punti 21;
530. Trentadue Nicola, combattente, celibe, nato il 19 ottobre 1916, punti 21;
531. Robecco Edoardo, deportato civile, celibe, nato il 29 ottobre 1916, punti 21;
532. Lucania Cosimo, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 10 gennaio 1917, punti 21;
533. Croce Antonio, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 30 gennaio 1917, punti 21;
534. Carpinelli Alfio, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 26 febbraio 1917, punti 21;
535. Iusi Ernesto, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 13 marzo 1917, punti 21;
536. Aronne Pierino, combattente, celibe, nato il 31 marzo 1917, punti 21;
537. Caliandro Michele, combattente, celibe, nato il 26 giugno 1917, punti 21;
538. Nuzzo Antonio, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 14 luglio 1917, punti 21;
539. Romeo Antonio, partigiano combattente, celibe, nato il 21 ottobre 1917, punti 21;
540. Maragni Bruno, reduce prigionia, celibe, nato il 2 dicembre 1917, punti 21;
541. Troiani Oslavio, reduce prigionia, celibe, nato il 12 dicembre 1917, punti 21;
542. Cecere Gennaro, combattente, celibe, nato il 15 maggio 1918, punti 21;
543. Mendola Leonardo, combattente, celibe, nato il 24 luglio 1918, punti 21;
544. Ghinolfi Nicandro, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 14 agosto 1918, punti 21;
545. La Sacra Gennaro, combattente, celibe, nato il 7 settembre 1918, punti 21;
546. Russo Giovanni, combattente, celibe, nato il 20 ottobre 1918, punti 21;
547. Salomone Francesco, combattente, celibe, nato il 14 febbraio 1919, punti 21;
548. Forcina Matteo, combattente, celibe, nato il 7 marzo 1919, punti 21;
549. Maccarini Enzo, combattente, celibe, nato il 23 marzo 1919, punti 21;
550. Monaco Vincenzo, combattente, celibe, nato il 28 aprile 1919, punti 21;
551. Stella Aschieri, combattente, celibe, nato il 4 agosto 1919, punti 21;
552. Lo Presti Gaetano, combattente, prigioniero di guerra, celibe, nato il 1° settembre 1919, punti 21;
553. Corona Vincenzo, combattente, prigioniero di guerra, celibe, nato il 25 ottobre 1919, punti 21;
554. Isola Luigi, combattente, celibe, nato il 21 novembre 1919, punti 21;
555. Carrozzi Paolino, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 26 aprile 1920, punti 21;
556. Dore Carlo, combattente, celibe, nato il 6 maggio 1920, punti 21;
557. Testa Umberto, combattente, celibe, nato il 15 ottobre 1920, punti 21;
558. Cipriani Erminio, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 18 ottobre 1920, punti 21;
559. Restivo Caponcello Gioacchino, combattente, celibe, nato il 2 novembre 1920, punti 21;
560. Nardini Roberto, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 12 novembre 1920, punti 21;
561. Simeone Gismondo, combattente, celibe, nato il 16 novembre 1920, punti 21;
562. Guadagni Antonio, combattente, celibe, nato l'11 dicembre 1920, punti 21;
563. Ferzini Floro, prigioniero di guerra, celibe, nato il 27 dicembre 1920, punti 21;
564. Lo Guercio Giovan Battista, combattente, celibe, nato il 1° gennaio 1921, punti 21;
565. Pastorelli Natale, combattente celibe, nato il 1° gennaio 1921, punti 21;
566. Capone Luigi, combattente, celibe, reduce prigionia, nato il 13 febbraio 1921, punti 21;
567. Rabatti Virginio, combattente, celibe, nato il 19 marzo 1921, punti 21;
568. Fonzo Angelo, reduce prigionia, celibe, nato il 15 aprile 1921, punti 21;

569. Iannacci Nicandro, reduce prigionia, combattente, celibe, nato il 12 maggio 1921, punti 21;
570. Caramaschi Umberto, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 29 maggio 1921, punti 21;
571. Orlandini Enzo, combattente, celibe, nato il 10 giugno 1921, punti 21;
572. D'Amedio Quirico, combattente, partigiano, celibe, nato il 16 giugno 1921, punti 21;
573. Calcagno Giacomo, combattente, celibe, nato il 29 luglio 1921, punti 21;
574. Cogoni Raffaele, combattente, celibe, nato il 5 agosto 1921, punti 21;
575. Cervini Aurelio, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 2 settembre 1921, punti 21;
576. Benvenuti Armando, combattente, reduce prigionia, celibe, nato il 28 settembre 1921, punti 21;
577. Spurio Ildebrando, combattente, celibe, nato l'8 ottobre 1921, punti 21;
578. Magnelli Luigi, reduce prigionia, celibe, nato l'11 novembre 1921, punti 21;
579. Ricci Giuseppe, combattente, celibe, nato il 29 dicembre 1921, punti 21;
580. Rito Natale, combattente, celibe, nato il 17 gennaio 1922, punti 21;
581. Spera Paolino, combattente, celibe, nato il 18 gennaio 1922, punti 21;
582. Sartini Giorgio, partigiano combattente, celibe, nato il 15 febbraio 1922, punti 21;
583. Brugnone Giuseppe, combattente, celibe, nato il 17 marzo 1922, punti 21;
584. Valdes Antonio, combattente, celibe, nato il 25 marzo 1922, punti 21;
585. Solido Giuseppe, combattente, celibe, reduce prigionia, nato il 1° aprile 1922, punti 21;
586. Deodati Bernardino, combattente, celibe, nato l'8 aprile 1922, punti 21;
587. Loreti Giuseppe, combattente, celibe, reduce prigionia, nato il 28 aprile 1922, punti 21;
588. Pantanella Bernardo, combattente, celibe, nato il 16 luglio 1922, punti 21;
589. Milia Antonio, combattente, celibe, nato il 21 settembre 1922, punti 21;
590. Poma Ercole, combattente, celibe, nato il 23 settembre 1922, punti 21;
591. Contini Raimondo, combattente, celibe, nato il 22 ottobre 1922, punti 21;
592. Di Resta Guido, combattente, celibe, reduce prigionia, nato il 28 novembre 1922, punti 21;
593. Hilbrat Cesare, combattente, celibe, reduce prigionia, nato il 26 dicembre 1922, punti 21;
594. Tassetti Nunzio, combattente, celibe, nato il 3 marzo 1923, punti 21;
595. Napoli Giacinto, partigiano combattente, celibe, nato il 6 aprile 1923, punti 21;
596. Potenza Michele, reduce prigionia, celibe, nato il 5 luglio 1923, punti 21;
597. Moroni Antonio, combattente, celibe, nato il 28 luglio 1923, punti 21;
598. Di Nuzzo Pasquale, reduce prigionia, combattente, celibe, nato il 26 agosto 1923, punti 21;
599. Scapinelli William, combattente, celibe, nato il 4 gennaio 1924, punti 21;
600. Di Gaetano Giuseppe, reduce prigionia, celibe, nato il 27 marzo 1924, punti 21;
601. Centorrino Francesco, combattente, celibe, nato il 9 ottobre 1924, punti 21;
602. Salvi Salvo, combattente, celibe, nato il 31 maggio 1925, punti 21;
603. Lauria Giovanni, richiamato alle armi all'epoca dei concorsi originari, coniugato, due figli, punti 21;
604. Tortolici Giovanni, richiamato alle armi all'epoca dei concorsi originari, coniugato, punti 21;
605. Celona Salvatore, richiamato alle armi all'epoca dei concorsi originari, celibe, nato il 22 ottobre 1916, punti 21;
606. Mont'Bidin Antonio Clemente, richiamato alle armi all'epoca dei concorsi originari, celibe, nato il 17 agosto 1917, punti 21;
607. De Vivo Vittorio, richiamato alle armi all'epoca dei concorsi originari, celibe, nato il 2 ottobre 1917, punti 21;
608. Maida Calogero, richiamato alle armi all'epoca dei concorsi originari, celibe, nato il 20 luglio 1921, punti 21;

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso predetto, nell'ordine seguente, i candidati:

1. Cicala Alfredo
2. Merluzzi Fausto
3. Butinelli Onelio
4. Leporoni Pietro
5. Fragano Giovanni Battista
6. Fieri Carmelo.
7. Ceccarelli Roberto
8. Coloiacomo Arnaldo
9. Satanassi Luigi
10. Caruso Francesco
11. Pizzuco Liborio
12. Gandini Luigi
13. Franchi Stefano
14. D'Errico Guido
15. Grieco Vincenzo
16. Quattrocchi Salvatore
17. Ricciardi Carlo
18. Gombia Arturo
19. Ferrara Salvatore
20. Zaccariotto Gastone
21. Zandonadi Agostino
22. Cassinelli Carlo
23. Tomassetti Mariano
24. Dore Mario
25. Aronica Leonardo
26. Cocco Mario
27. Casagrande Albino
28. Angelini Angelo
29. Silvestrini Tullio
30. Attura Emilio
31. Carella Michele
32. Cerroni Paolo
33. Cardinale Salvatore
34. Mannino Antonino
35. Francazzi Pietro
36. Angelini Ugo
37. Picucci Vincenzo
38. Ligi Emilio
39. Magli Umberto
40. Sagliotto Maurizio
41. Siri Lorenzo
42. Paesano Francesco
43. Severini Adelmo
44. Cibelli Ettore
45. Mancini Donato
46. Guglielmi Giuseppe
47. Tassinari Piero
48. De Lucia Nicola
49. Di Gennaro Ismaele
50. Rolfo Giacomo
51. Montemurro Vincenzo
52. Resparambia Ulderico
53. Donatelli Nicola
54. Di Leo Nicola
55. Ferrara Gerardo
56. Tacconetti Giuseppe
57. Cornigliaro Salvatore
58. Cappè Antonio
59. Tigliani Giovanni
60. Basile Giuseppe
61. Serafinelli Alfredo
62. Bignami Ettore
63. Mencacci Ubaldo
64. Salvatore Gerardo
65. Moioli Osvaldo
66. Cerreta Michele, invalido di guerra
67. Ceccarini Ferdinando, invalido di guerra
68. Poggio Virginio, invalido di guerra

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 31 dicembre 1949

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 marzo 1950
Registro Finanze n. 5, foglio n. 309. — LESEN

(1184)

PREFETTURA DI MATERA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Matera

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MATERA

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso ai posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Matera al 30 novembre 1946, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 27 febbraio 1948;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, numero 281, del testo unico delle leggi sanitarie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Matera alla data del 30 novembre 1946:

1. Augusto Antonietta . . . . punti 88,40
2. Reginato Paola . . . » 87,60
3. Micheli Maria . . » 86,60
4. Augusto Nicoletta . . » 75,10
5. Malagutti Elvezia . . » 74,50
6. Centrone Rita . » 74,15

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Matera, addì 22 marzo 1950

Il prefetto: JODICE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MATERA

Visto il decreto prefettizio in data 30 giugno 1947, n. 10206-4, con il quale è stato bandito il concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in questa Provincia;
Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso;
Visto il precedente decreto di pari data e numero, con il quale si approva la graduatoria delle concorrenti;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie e gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le sotto elencate ostetriche sono dichiarate vincitrici del concorso di cui alla narrativa.
Alle predette sono assegnate le sedi a fianco di ciascuna segnata e da esse indicate in ordine di precedenza:

1. Augusto Antonietta: Rotondella;
2. Reginato Paola: Montescaglioso;
3. Micheli Maria: San Giorgio Lucano;
4. Augusto Nicoletta: Accettura;
5. Malagutti Elvezia: Aliano;
6. Centrone Rita: Gorgoglione.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Matera, addì 22 marzo 1950

Il prefetto: JODICE

(1276)

PREFETTURA DI RAVENNA

Graduatoria del concorso al posto di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Ravenna.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Vista la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Ravenna, bandito con decreto prefettizio numero 11018 in data 3 agosto 1948;
Riconosciuta la regolarità delle operazioni;
Visto l'art. 75 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge 1° marzo 1949, n. 55;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, numero 1265;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso di cui alle premesse:

1. Vascellari dott. Francesco, con punti 114,125/150
2. Ferrari dott.ssa Luisa, con punti 53,00/150

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune capoluogo.

Ravenna, addì 7 marzo 1950.

Il Prefetto: CIGLIESE

(1126)

Graduatoria del concorso al posto di coadiutore presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Ravenna.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Visti gli atti della Commissione giudicatrice del concorso al posto di coadiutore presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Ravenna, bandito con decreto prefettizio n. 11018 in data 3 agosto 1948, dai quali risulta che il dott. Baiocchi Antonio, unico candidato, ha conseguito l'idoneità al posto stesso, con punti complessivi 141,140 su 200;
Riconosciuta la regolarità delle operazioni;
Visto l'art. 78 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, numero 1265;

Decreta:

E' approvata la graduatoria del concorso indicato in narrativa, con cui il dott. Baiocchi Antonio, unico concorrente, è stato dichiarato idoneo al concorso stesso, con punti complessivi 141,140 su 200.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune capoluogo.

Ravenna, addì 7 marzo 1950.

Il Prefetto: CIGLIESE

(1125)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.